

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 1 di 12

# PROCEDURA DI SEGNALAZIONE

## Whistleblowing (d.lgs 24/2023) e d.lgs 231/2001

Rev.	Data	Descrizione Modifiche	Redazione	Controllo	Approvazione
0.0	18/05/2022	<i>Prima emissione</i>	Ing. Matteo Moi Consulente	Rag. A. Giso Dir. Generale DGN	Sig. S. Maida Amm. Unico (AU)
0.1	12/12/2023	<i>Revisione (Whistleblowing)</i>	Ing. Matteo Moi OdV	Rag. A. Giso Dir. Generale DGN	Sig. S. Maida Ammin. Unico (AU)

**Approvato con delibera  
dell'Amministratore unico  
del 12/12/2023**

*Maida Salvatore*

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 2 di 12

## INDICE

INDICE .....	2
D.LGS 24/2023 WHISTLEBLOWING (d.lgs n.24/2003) .....	3
1. INTRODUZIONE.....	3
1.1 Il whistleblowing.....	3
1.1 Obiettivo.....	3
1.2 Ambito .....	4
2. CANALI DI COMUNICAZIONE.....	4
1. Casella postale .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2. Caselle di posta elettronica .....	4
3. Segnalazioni su canali esterni (ANAC).....	4
3.1 Tutela del segnalante.....	5
D.LGS 231/2001 - Responsabilità degli enti giuridici in sede penale .....	6
1 Termini e definizioni.....	6
2. Finalità .....	7
3. Ambito di applicazione .....	7
4. Responsabilità e diffusione .....	8
5. Oggetto della segnalazione .....	8
6. Principi di riferimento.....	8
6.1 Garanzia di protezione e riservatezza .....	8
6.2 Anonimato.....	8
7. Modalità di segnalazione .....	9
8. Gestione delle segnalazioni da parte dell'ODV .....	9
9. Archiviazione della documentazione .....	10
11. Correlazione con altri documenti .....	10
12. Modulo di Segnalazione all' Organismo di Vigilanza.....	11

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 3 di 12

## D.LGS 24/2023 WHISTLEBLOWING (d.lgs n.24/2003)

### 1. INTRODUZIONE

#### 1.1 Il whistleblowing

Il 10 marzo 2023 è stata emessa la nuova normativa italiana sul whistleblowing (d.lgs n.24/23), riguardante la *protezione delle persone che segnalano violazioni* del diritto dell'Unione e recante "disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" (tra cui, anche il dlgs 231/01). Lo scopo della Direttiva è rafforzare l'applicazione del diritto e delle politiche dell'Unione in specifici settori, stabilendo norme minime comuni volte a garantire un elevato livello di protezione delle persone che segnalano anche violazioni del diritto dell'Unione.

#### 1.1 Obiettivo

La presente policy stabilisce le regole per il trattamento riservato delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing), in conformità alle previsioni del d.lgs. 24/231, per quanto riguarda:

- violazioni di procedure e regole interne, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Codice Etico, Modello D.Lgs 231/2001 e suoi protocolli, etc.
- commissione di reati di cui al D. Lgs.231/2001, quali ad es., corruzione, riciclaggio di denaro, associazione per delinquere, etc.
- violazioni nella redazione del bilancio d'esercizio e nella rendicontazione finanziaria
- i controlli interni sulla redazione del bilancio
- corruzione (traffico di influenze illecite)
- furti, danneggiamenti o altre condotte a danno di CMS Spa
- violazioni del libero mercato e della concorrenza, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: stipula di intese restrittive della concorrenza, abusi di posizione dominante
- violazioni di disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali,
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al d.lgs. 24/23, relativi a specifici settori (appalti pubblici; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali; sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; tutela dell'ambiente, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; salute pubblica)
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione o il mercato interno, comprese le violazioni delle norme dell'Unione Europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse alle norme in materia di imposta sulle Società o meccanismi volti a ottenere un vantaggio fiscale

<sup>1</sup> Il decreto, persegue l'obiettivo di rafforzare la tutela giuridica delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o europee, che ledono gli interessi e/o l'integrità dell'ente pubblico o privato di appartenenza, e di cui siano venute a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa.

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 4 di 12

- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea nei settori menzionati ai punti precedenti, pervenute agli organismi competenti

## 1.2 Ambito

La presente Policy si applica a CMS Spa.

Non ricadono per contro nell'ambito di applicazione della presente policy le segnalazioni legate a un interesse di carattere personale del segnalante, che attengono ai rapporti individuali di lavoro, fatta eccezione per le segnalazioni relative a episodi di discriminazione e molestie sul posto di lavoro (ossia l'insieme di pratiche e di comportamenti inaccettabili o la minaccia di porli in essere, sia in un'unica occasione, sia ripetutamente, che si prefiggano, causino o possano comportare un danno fisico, psicologico, sessuale o economico). La presente procedura prevede la possibilità di segnalare la violenza e le molestie nei confronti di persone in ragione del loro sesso o genere, o che colpiscano in modo sproporzionato persone di un sesso o genere specifico, ivi comprese le molestie sessuali.

## 2. CANALI DI COMUNICAZIONE

Una segnalazione di whistleblowing può essere inviata attraverso i canali di comunicazione, sia interni che esterni:

### 2.1 Caselle di posta elettronica

La casella di posta elettronica [organismodivigilanza@cms-spa.it](mailto:organismodivigilanza@cms-spa.it) rimane disponibile per le segnalazioni per le quali il whistleblower *non* richiede le tutele previste da questa policy e quando la segnalazione riguarda solo ed esclusivamente i reati in ambito d.lgs 231/2001 e quanto previsto nel "Modello di organizzazione gestione e controllo d.lgs 231/2001" e suoi allegati.

### 2.2 Segnalazioni su canali esterni

In ottemperanza alle disposizioni del d.lgs 24/2023, viene introdotto un canale alternativo di segnalazione idoneo a *garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante.*

#### 2.2.1 Whistleblowing PA

A tal fine, CMS aderisce al progetto denominato "WhistleblowingPA", progetto promosso da Transparency international, a cui aderisce anche il Comune di Cassano Magnago. Il segnalante può utilizzare il canale di segnalazione esterno predisposto, accessibile da rete internet pubblica ovunque e in qualsiasi momento al link presente nella sezione "Azienda" (<https://www.cms-spa.it/azienda/whistleblowing>) ed anche in homepage.

 <small>CASSANO MAGNAGO SERVIZI</small>	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 5 di 12

La gestione di questo canale di segnalazione è affidata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) che sarà specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione.

### 2.2.2 Tutela del segnalante

CMS Spa auspica che tutto il personale della Società collabori a mantenere in azienda un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. CMS Spa interverrà per impedire e sanzionare atteggiamenti ingiuriosi, discriminatori o diffamatori.

Qualunque lavoratore o collaboratore è incoraggiato a presentare segnalazioni in relazione a condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza, compresi i fondati sospetti riguardanti condotte illecite commesse.

In questi casi al fine di scongiurare l'insorgere di qualsiasi condotta di ritorsione o discriminatoria ai danni del segnalante è sempre tutelata la riservatezza dell'identità di quest'ultimo e dell'informazione.

Le misure di tutela del segnalante sono garantite qualora il segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni fossero vere e rientrassero nella casistica oggetto di segnalazione secondo la presente procedura e si applicano anche al segnalatore anonimo che sia stato successivamente identificato e agli altri soggetti coinvolti (facilitatore, colleghi, legami affettivi e familiari).

La protezione non è garantita quando viene accertata la responsabilità penale o civile del giornalista per diffamazione o calunnia.

Non sono garantite le misure del sistema di tutela quando è accertata la responsabilità penale o civile del segnalante per diffamazione o calunnia.

I dati che non sono utili per la gestione della segnalazione non devono essere raccolti e, se raccolti, devono essere cancellati immediatamente.

E' garantita la tutela della persona segnalante che effettui una divulgazione pubblica se questa ha previamente effettuato una segnalazione cui non è stato dato riscontro nei termini, se ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse o se ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione possa comportare il rischio di ritorsioni o possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 6 di 12

## D.LGS 231/2001 - Responsabilità degli enti giuridici in sede penale

### 1 Termini e definizioni

**AU** Amministratore unico

**Collaboratori:** coloro che agiscono in nome e/o per conto dell'Impresa sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati).

**Consulenti:** Soggetti che esercitano la loro attività in favore dell'azienda in forza di un rapporto contrattuale.

**D. Lgs. 196/03:** il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

**D. Lgs. 231/01 o "Decreto":** il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" e successive modifiche e integrazioni.

**Destinatari del Modello:** i Soci; i componenti degli Organi Sociali; i lavoratori dipendenti e i dirigenti; nonché tutti coloro che, pur esterni alla Società e non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino, direttamente o indirettamente, per l'impresa o con l'impresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: collaboratori a qualsiasi titolo, professionisti, consulenti, fornitori, subappaltatori, clienti, etc) o siano sotto il controllo e la direzione dell'Impresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati, etc).

**Lavoratori dipendenti:** lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato, ossia tutti i dipendenti della Impresa

**Dirigenti:** contratto collettivo nazionale dei dirigenti.

**Modello o MOGC:** Modello di organizzazione, gestione e controllo ex artt. 6 e 7 del Decreto.

**OdV:** Organismo di Vigilanza, organo dell'Ente, previsto dagli artt. 6, comma 1, lettera b) e 7 del D. Lgs. 231/2001, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo a cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

**Segnalazione:** qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 7 di 12

**Segnalazione anonima:** qualsiasi segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano rintracciabili.

**Segnalazione in mala fede:** la segnalazione fatta al solo scopo di danneggiare o, comunque, recare pregiudizio a un Destinatario del Modello.

**Impresa o Società:** Cassano Magnano Servizi Spa (o "CMS), Via Marconi, 98, Cassano Magnago (VA)

**Soggetti segnalanti:** i Destinatari del Modello, nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con l'Impresa al fine di effettuare la segnalazione.

**Soggetti segnalati:** i Destinatari del Modello che abbiano commesso presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

**Soggetti Terzi:** controparti contrattuali dell'impresa, sia persone fisiche sia persone giuridiche (quali ad es.fornitori, consulenti, etc) con cui la società addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, e destinati a cooperare con l'azienda nell'ambito delle attività a rischio.

**Soggetti in posizione apicale:** persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso; (comma 1 lett. a) del Decreto).

**Sottoposti:** persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale, (comma 1 lett. b) del Decreto.)

## 2. Finalità

La presente procedura ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, relative alle violazioni del Modello e di definire le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte dell' Organismo di Vigilanza.

## 3. Ambito di applicazione

La presente normativa si applica ai Destinatari del Modello, ossia:

- Soci;
- Amministratore unico
- Componenti del Collegio Sindacale e Revisori dei Conti
- Componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- Dipendenti e dirigenti;

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 8 di 12

- coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per l'impresa e siano sotto il controllo e la direzione della Stessa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati);
- coloro che, pur esterni all'Impresa, operino, direttamente o indirettamente, per l'impresa o con L'Impresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: professionisti, consulenti, fornitori, clienti);

nonché a qualsiasi altro soggetto che si relazioni con Impresa al fine di effettuare la segnalazione. I Segnalanti, nei rapporti con l'Impresa e secondo quanto stabilito nel Modello, devono segnalare quanto previsto nel successivo paragrafo "oggetto della segnalazione".

## 4. Responsabilità e diffusione

La presente procedura è parte integrante del Modello e, dunque, è approvata dall'Amministratore unico dell'Impresa che, su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

Le medesime modalità di diffusione sopra enunciate sono adottate per le revisioni ed integrazioni successive della procedura.

## 5. Oggetto della segnalazione

Oggetto della segnalazione è la commissione o la tentata commissione di uno dei reati previsti dal Decreto Legislativo n.231/2001 ovvero la violazione o l'elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del Modello di Organizzazione e Gestione.

## 6. Principi di riferimento

### 6.1 Garanzia di protezione e riservatezza

I Soggetti Segnalanti, la cui identità non è divulgata, sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione. L'Organismo di Vigilanza, infatti, garantisce l'assoluta riservatezza delle persone segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Impresa.

### 6.2 Anonimato

Sebbene siano preferibili le segnalazioni trasmesse in forma non anonima, *sono, tuttavia, ammesse anche segnalazione anonime.*

In tal caso, l'ODV procede preliminarmente a valutarne la fondatezza e rilevanza rispetto ai propri compiti; sono prese in considerazione le segnalazioni anonime che contengano fatti rilevanti rispetto ai compiti del ODV e non fatti di contenuto generico, confuso e/o palesemente diffamatorio e/o in malafede.

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 9 di 12

## 7. Modalità di segnalazione

Le segnalazioni devono essere comunicate all' Organismo di Vigilanza o tramite comunicazione diretta o, per i dipendenti, anche tramite i Responsabili di Funzione, i quali devono tempestivamente trasmettere all'ODV in originale quanto ricevuto, utilizzando criteri di riservatezza a tutela dell'efficacia degli accertamenti e dell'onorabilità delle persone interessate dalla segnalazione.

La segnalazione può essere inviata in qualsiasi forma, tuttavia per agevolare la compilazione è disponibile un facsimile di "modulo di segnalazione al ODV" riprodotto in calce alla presente, allegato.

L'ODV, quale responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa sulla Privacy, richiede che i dati contenuti nelle segnalazioni inoltrate tramite modello o informa libera siano pertinenti rispetto alle finalità di cui al D. Lgs. 231/2001.

Inoltre nella descrizione di dettaglio del comportamento che origina la segnalazione non devono essere fornite informazioni non strettamente attinenti all'oggetto della segnalazione. In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede l'ODV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

Tutte le comunicazioni da parte del Soggetto Segnalante nei confronti dell'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate, alternativamente e senza preferenza, a mezzo di lettera o di email

Per il contatto con l'ODV, l'Impresa ha istituito la seguente casella di posta elettronica riservata all'OdV stesso cui fare pervenire le segnalazioni:

[organismodivigilanza@csm-spa.it](mailto:organismodivigilanza@csm-spa.it)

L'indirizzo di posta ordinaria è:

Organismo di Vigilanza

c/o CMS Spa

Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)

## 8. Gestione delle segnalazioni da parte dell'ODV

Le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono: ricezione, istruttoria ed accertamento;

- *Ricezione*: l'Organismo di Vigilanza riceve le segnalazioni direttamente dal segnalante o tramite il responsabile di funzione nella propria casella e-mail identificata o nella casella postale.
- *Istruttoria ed accertamento*: l'ODV valuta le segnalazioni ricevute avvalendosi, a seconda della loro natura, delle strutture interne dell'Impresa per lo svolgimento degli approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. Può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione o i soggetti menzionati nella medesima; ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni conseguenti, archiviando, ove del caso, la

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 10 di 12

segnalazione o richiedendo all'Impresa di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato e/o agli opportuni interventi sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Ove gli approfondimenti effettuati evidenzino situazioni di gravi violazioni del Modello ovvero l'ODV abbia maturato il fondato sospetto di commissione di un reato, l'ODV procede senza indugio alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni tempestivamente all'Amministratore unico ed al Collegio Sindacale

## 9. Archiviazione della documentazione

L'ODV è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali.

I documenti in formato elettronico sono conservati in un "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciute dai componenti del ODV ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dal ODV.

In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede, l'ODV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito ai componenti del ODV ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dal ODV.

## 11. Correlazione con altri documenti

I documenti aziendali a cui ci si riferisce in questa procedura sono:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dei rischi (ai sensi del D.lgs 231/01 e L.190/12)
- Codice etico e di comportamento di CMS Spa

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 11 di 12

## 12. Modulo di Segnalazione all' Organismo di Vigilanza

### **Segnalazione all' Organismo di Vigilanza**

*Segnalazione della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", ovvero della violazione o dell'elusione fraudolenta del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo della **CMS Spa (Cassano Magnago Servizi Spa) , Via Marconi 98, Cassano Magnago (VA)***

**Autore del comportamento oggetto della segnalazione:**

**Descrizione di dettaglio** del comportamento che origina la segnalazione:

(data, luogo, descrizione eventi, persone coinvolte, ecc)

**Dati del segnalante** (*segnalazione non anonima*)

Nome:  
 Cognome:  
 Unità Organizzativa:

Data :  
 Firma:

### **Informativa**

**CMS Spa (Cassano Magnago Servizi)** (di seguito Titolare), titolare del trattamento dei dati personali,

 CASSANO MAGNAGO SERVIZI	Procedura di segnalazione all'organismo di Vigilanza Allegato 2 del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei rischi	Cod.: All2_MOGC Ed.:1; Rev.: 01
Via Marconi 98 - Cassano Magnago (VA)	Data: 12/12/2023	Pag. 12 di 12

rende noto che i Suoi dati personali acquisiti mediante la presente segnalazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal DLgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea. Riconosciuta la legittimità delle segnalazioni, il conferimento dei Suoi dati appare facoltativo ed un Suo rifiuto in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'operato dell' Organismo di Vigilanza (di qui in avanti più semplicemente ODV) e del Titolare. Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni e il Titolare, mediante il proprio ODV, si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente "malafede". Il Titolare ricorda, inoltre, che i dati da Lei forniti devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l'ODV sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal DLgs. 231/2001. Salvo l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali da Lei forniti non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione. Lei potrà esercitare i seguenti diritti:

- ✓ Ottenere indicazione dell'origine dei Suoi dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati.
- ✓ Ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- ✓ Opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Per esercitare tali diritti si può rivolgere al Responsabile del riscontro sig. *Matteo Moi* al seguente indirizzo di posta elettronica ***organismodivigilanza@cms-spa.it***, o all'indirizzo postale presso la sede della nostra organizzazione.

L'elenco completo di tutti i responsabili per il trattamento dei dati personali, da noi nominati, è reperibile contattando il nostro Responsabile del riscontro.